



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

IV COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'

*Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio,
Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università*

Verbale n. 5 del 3 luglio 2020

L'anno 2020, il giorno 3 del mese di luglio alle ore 15.30, si è riunita in modalità videoconferenza, la IV Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Scarso Meri, prot. n. 0254666 del 29/06/2020

La seduta è registrata e il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
SCARSO Meri	Presidente	P	SANGATI Marco	Componente	P
GABELLI Giovanni	V.Presidente	A	FIorentin Enrico	Componente	P
CAVATTON MATTEO	V.Presidente	P	SODERO Vera	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Consigliere	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	AG	RUFFINI Daniela delega RAMPAZZO	Consigliere	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A			
FORESTA Antonio	Capogruppo	P			
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P			
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P			
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			
*Bitonci delega LUCIANI					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica Cristina Piva
- Capo Settore Servizi Scolastici, dott. Silvano Golin
- Responsabile A. S. Servizio Edilizia ing. Stefano Benvegnù
- Funzionario P.O.- Edilizia Scolastica – geom. Renato Gallo

Sono, inoltre, presenti :

- Coordinatrice degli Istituti Comprensivi di Padova prof.ssa Elisabetta Doria

Segretari presenti Bianca Ceresa ed Emanuela Maritan.

Segretaria verbalizzante: Emanuela Maritan.

Alle ore 15:39 la Presidente Meri Scarso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Edilizia Scolastica: aggiornamento sullo stato degli interventi dopo la sospensione per emergenza COVID e prospettive per la ripresa del nuovo anno scolastico;
- Audizione del Direttore dell' U.S. di Padova e Rovigo dr. Roberto Natale e della Coordinatrice degli Istituti Comprensivi di Padova Prof.ssa Elisabetta Doria su riapertura della scuola a settembre;
- varie ed eventuali.

<p><i>Presidente Scarso</i></p>	<p>Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. <i>Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it.</i> Ringrazia la prof.ssa Elisabetta Doria per essere presente in rappresentanza dei dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di Padova . Da la parola all'assessora Piva.</p>
---------------------------------	--

<i>Assessora Piva</i>	<p>Saluta i presenti iniziando annunciando che l'argomento principale della seduta è di attualità, si parla di edilizia scolastica in vista della ripartenza di settembre che sarà secondo dei dettami. L'ultimo decreto del Governo prevede delle norme non molto prescrittive. All'interno di questo documento si parla di scuola primaria e secondaria ma poco di nidi ed infanzia. Si tratterà di capire quanti bambini potranno essere accolti in quali spazi e se si potrà dare un servizio come lo scorso anno. I Dirigenti scolastici stanno già facendo una verifica degli spazi a loro disposizione, eventualmente, eliminando dei laboratori per ricavare nuovi ambienti. Il problema più importante riguarda le scuole del Centro che, pur essendo scuole molto capienti, risultano avere una popolazione scolastica molto numerosa. Prosegue dicendo che un altro problema è la mensa e la sua organizzazione spazio temporale. Da valutare attentamente la scelta di destinare la sala mensa ad aula togliendo alle famiglie il servizio di tempo prolungato.</p> <p>Lo stesso ragionamento vale per l'attività sportiva nelle palestre, ambienti che se vengono destinati solo alla didattica, vengono sottratti ad associazioni sportive che sono una ricchezza per il territorio luogo di aggregazione per i ragazzi che si troverebbero nel pomeriggio senza un riferimento importante. Annuncia che stanno predisponendo un calendario di incontri con i singoli Istituti Comprensivi.</p> <p>A questi incontri saranno presenti anche gli R.S.P.P. di Istituto (Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione) per verificare se gli spazi a disposizione dei singoli Istituti siano sufficienti, questo per cercare di mantenere per le famiglie un servizio in sicurezza, cercando di rispettare le regole che ci sono state date. Ricorda che non c'è solo una metratura da rispettare ma bisogna anche consentire ai ragazzi di potersi alzare dal banco muoversi senza dover scavalcare nessuno. Bisognerà fare un lavoro molto preciso. Conclude lasciando la parola ai tecnici presenti e lasciando la disponibilità a rispondere a delle domande.</p>
<i>Presidente Scarso</i>	<p>Ringrazia l'assessora e passa la parola, ringraziando per la presenza, all'arch. Benvegnù e al geom. Gallo perché possano raccontare come si sta lavorando per quanto riguarda l'edilizia in questo periodo e quali siano le situazioni di maggiore difficoltà riscontrate.</p>
<i>Geom. Gallo</i>	<p>Inizia raccontando che vista la situazione sono stati fermi due mesi e mezzo circa. Dal 4 al 15 di maggio hanno ricominciato a lavorare le imprese. Ricorda che la parte scolastica è quella più complessa perché bisogna avere gli interventi terminati per l'inizio del nuovo anno. Racconta che grossissimi problemi non ci sono, solo forse un poco all'Ardigò, dove ci sono due ditte che lavorano sulla stessa scuola, ma contano di riuscire a portare a casa il termine dei lavori per l'inizio dell'anno scolastico o quantomeno a rendere agibile mezza scuola come lo scorso anno e l'altra metà alla Madonna Pellegrina. Prosegue raccontando del nido Bruco, che è stato oggetto di un restauro generale che dovrebbe concludersi con il mese di luglio. Continua comunicando che siamo in fase di progettazione della nuova struttura che ospiterà il nido e l'infanzia Girotondo. Nel frattempo il nido e la scuola saranno trasferiti negli spazi messi a disposizione dalla scuola Deledda. Prosegue inoltre dicendo che tutti gli interventi legati agli adeguamenti della prevenzione incendi sono conclusi ne manca solo uno da terminare, dove hanno avuto un contenzioso con una ditta che era inadempiente, ma contano anche per la Cesarotti Arria di concludere a breve. Ci sono dei piccoli interventi al nido Trenino alla scuola primaria Randi e all'infanzia Munari che si concluderanno questa estate.</p> <p>Racconta che sono in programma altri interventi che devono ancora partire per un ritardo sul contratto. Un progetto riguarda la scuola Falconetto con rifacimento del tetto e la batteria dei bagni che verranno fatti in corso d'anno e un altro progetto riguarda la scuola Pacinotti con la dipintura delle facciate esterne. Prosegue dicendo che la scuola san Camillo avrà il rifacimento parziale delle fognature per inizio anno. Conclude dicendo che le scuole potranno aprire a settembre, resteranno solo in sospenso alcuni restauri che si potranno eseguire non andando in contrasto con l'attività scolastica. Durante l'anno scolastico ci saranno solo le opere di manutenzione ordinaria che si dovessero presentare.</p>
<i>Presidente Scarso</i>	<p>Ringrazia e chiede all'architetto Benvegnù se vuole aggiungere qualcosa rispetto alle scuole in via di verifica, e cita la scuola Montegrappa.</p>
<i>Architetto Benvegnù</i>	<p>Inizia raccontando che in realtà i lavori alla Galilei non sono sospesi, è stato fatto un ordine di servizio. Racconta che purtroppo ci sono stati tutti i problemi provocati dal lockdown, compresa la ripartenza del 4 maggio che ha trovato le ditte, in particolare le più grosse, non attrezzate per ricominciare dal giorno successivo. Prosegue dicendo che sono in stretto contatto con la ditta e che contano di ripartire dalla prossima settimana dedicando il periodo estivo a tutti quei lavori di rumore, movimentazione</p>

	terra per proseguire durante l'anno con quei lavori compatibili con l'attività scolastica
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia, chiede se ci sono altri interventi. Passa la parola al consigliere Sangati che si era prenotato.
<i>Consigliere Sangati</i>	Inizia dicendo che vuole proporre una riflessione più che una domanda. Crede sia utile la mappatura degli spazi fatta per programmare la ripartenza. Alla luce dell'incontro avuto con il prof. Crisanti, che evidenziava per la fascia di età 0-14 una minor contagiosità del virus, auspica si possa ripartire in sicurezza ma in modalità normale, anche se, sottolinea, il Comune dovrà attenersi alle indicazioni governative che verranno date. Rispetto all'ipotesi di smembrare classi è perplesso dal punto di vista educativo, spera si possa partire con un piano A che rispecchia la normalità e un piano B con suddivisione delle classi se ci fosse un riacutizzarsi della pandemia. Conclude formulando una domanda rispetto alla ricognizione di eventuali spazi dismessi da mettere a disposizione delle scuole.
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia e passa la parola al consigliere Berno che si era prenotato.
<i>Consigliere Berno</i>	Saluta inizia ringraziando l'assessore Piva e i tecnici comunali per la disamina fatta. Prosegue dicendo che non invidia l'assessore il governo la regione e quanti in questi giorni devono redigere delle linee guida per ripartire. La situazione è in continuo divenire. Crede sia importante avere un piano A e un piano B continuamente interscambiabili che seguono un poco l'andamento dei contagi. Ricorda che è importante avere presente oltre agli alunni anche gli insegnanti e gli operatori che operano nelle scuole anche in considerazione del fatto che molti di questi hanno un'età media alta avendo presente che a casa poi ci sono nonni o familiari a rischio. Sarà quindi importante avere un atteggiamento di grande attenzione e prudenza per governare la situazione che si presenterà. Anticipa che di questi argomenti si parlerà anche in Consiglio dove verranno presentate anche delle mozioni e precisa che si sente tra coloro che non hanno certezze e intende promuovere un atteggiamento e un approccio prudente.
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia e passa la parola alla prof. ssa Doria precisando che il Consiglio Comunale ha a cuore la ripartenza delle scuole, infatti nel prossimo Consiglio Comunale saranno presentate tre mozioni 1 da parte della maggioranza e 2 da parte delle opposizioni proprio su questi temi. Dai consiglieri Moschetti, Mosco e Bitonci.
<i>Prof.ssa Doria</i>	Inizia riferendo che la scuola, i dirigenti sono molto preoccupati per questa situazione in divenire continuo dove non ci sono certezze. Ringrazia l'assessore per l'attenzione e la presenza continua. La preoccupazione riguarda le scuole dell'infanzia, che di fatto nel documento non trovano spazio, riferisce che non c'è un coefficiente che aiuti ad immaginare la nuova organizzazione che si dovrà avere. Mentre per le scuole primarie e secondarie almeno ci sono delle indicazioni, dei parametri a cui fare riferimento per immaginare la ripartenza. Saranno importanti gli incontri bilaterali tra i tecnici del Comune e le Direzioni Didattiche per capire come affrontare i problemi. Questi incontri sono già in calendario proprio per andare incontro alla specificità di ciascun Istituto. Prosegue dicendo che i dirigenti hanno a cuore tutti i bambini perché ciascuno assieme alle loro famiglie possa avere il tempo scuola richiesto. L'Amministrazione comunale potrebbe andare in aiuto alle scuole che hanno meno spazi a disposizione. Si aspettano, nell'individuare criticità, un aiuto dai tecnici comunali e a tale proposito chiedono dei sopralluoghi nelle scuole per definire bene le capienze e i numeri delle classi da mettere a disposizione, valutando insieme anche il cambio di destinazione d'uso di laboratori o palestre o di riduzione e divisione di spazi molto ampi, nel caso ce ne fosse la necessità. Avranno bisogno di capire quali turnazioni potrà avere il servizio mensa e quali potranno essere le vie di accesso dedicate ad entrate ed uscite per evitare gli assembramenti. Inoltre sarebbe utile poter utilizzare gli spazi esterni delle scuole i cortili come primo ingresso. Sarà importante capire quali spazi attigui alle scuole, potranno essere messi a disposizione degli Istituti, oppure quali spazi potranno essere eventualmente affittati pensando anche ad un acquisto di arredi. Ribadisce che la questione è urgente perché il 14 settembre è alle porte, anche se sottolinea che gli incontri con l'assessore sono già in calendario. Sottolinea nuovamente la problematicità delle scuole dell'infanzia e porta i saluti e le scuse del dott. Roberto Natale che non ha potuto essere presente oggi a questo incontro. Comunica che il dott. Natale auspica un incontro con l'assessore per condividere insieme le scelte da fare.
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia e passa la parola al consigliere Cusumano, che si era prenotato, per poi passare la parola al consigliere Sangati.
<i>Consigliere Cusumano</i>	Ringrazia per il lavoro che si sta facendo e precisa che è importante trovare delle soluzioni insieme che siano condivise. Continua nominando le scuole dell'infanzia paritarie, per le quali c'era un problema economico che sembra rientrato visto che

	sono in arrivo 250 milioni per la gestione delle rette. Prosegue dicendo che è molto più facile dire apri tutto o chiudi tutto piuttosto che trovare soluzioni che devono rispettare delle regole. Teme che questa fase sia stata interpretata come un liberi tutti e questo lo preoccupa molto anche in vista della riapertura di settembre. Il tempo è pochissimo, i fondi stanziati dal governo arrivano con ritardo per una serie di questioni burocratiche , per cui bisognerà correre anche per la presentazioni dei progetti. A tal proposito chiede ci sia una forte collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sia con gli R.S.P.P. di Istituto per la sicurezza, sia per individuare nuovi spazi da destinare ad aule. Questo per evitare che i ragazzi siano costretti nuovamente a rimanere a casa con un forte danno per la loro formazione e crescita in particolar modo per i più piccoli. Auspica che ci sia una forte collaborazione tra Comune e Istituti nella gestione degli spazi per scongiurare una nuova chiusura. Saluta e ringrazia.
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia chiede all'assessore se vuole intervenire.
<i>Assessore Piva</i>	Interviene in merito al problema di mantenere il gruppo classe se non si ha lo spazio fisico per farlo. Sottolinea che si stanno facendo tutti gli sforzi possibili per trovare nuovi ambienti, ma è impossibile mantenere il gruppo classe se non si hanno aule molto grandi. Se ci saranno delle deroghe quello di dividere le classi sarà l'ultima spiaggia, sottolinea inoltre che fa parte dell'organizzazione didattica interna organizzare i gruppi in maniera funzionale ad alunni ed insegnanti. Precisa che comunque si parla sempre di spazi attigui alle scuole. Non è un lavoro facile, lo sottolinea anche la prof.ssa Doria, si cerca di mantenere l'offerta formativa più simile a quella fatta lo scorso anno ma rispettando le regole che ci vengono date. L'obiettivo è la scuola in presenza, la didattica a distanza è stato un momento importante per non perdere i contatti con i ragazzi e le famiglie ma ribadisce l'importanza della vita scolastica per i bambini e ragazzi che hanno bisogno della comunità e della relazione. Sull'uso poi di locali dismessi bisogna venga fatta una valutazione sulla possibilità di renderli agibili e sicuri per fare scuola. In merito poi alla ricerca di spazi comunali aggiuntivi si stanno cercando con la collaborazione dell'assessora Benciolini. Si sta anche percorrendo la strada di chiedere spazi eventualmente alle parrocchie.
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia e pone una domanda in merito ai finanziamenti regionali e statali chiedendo se possono essere utilizzati oltre che per adattare spazi per l'attività scolastica anche per pagare eventuali affitti.
<i>Assessore Piva</i>	Risponde che non è sicura si possano utilizzare per pagare affitti in quando sono destinati all'edilizia scolastica, e quindi a capitoli diversi, ma non vorrebbe dire una cosa inesatta. Precisa che questi fondi hanno dei vincoli d'uso.
<i>Presidente Scarso</i>	Passa la parola alla consigliera Ruffini che ha chiesto di intervenire.
<i>Consigliera Ruffini</i>	Saluta e dice che bisognerà avere la massima accortezza per far ripartire in sicurezza la scuola per le famiglie per i ragazzi per gli insegnanti . Racconta di spazi che sono stati oggetto di riqualificazione recente nella zona Arcella, nomina lo spazio dell'Ex Marchesi e della Rosmini come ambienti che possono essere messi a disposizione. Sottolinea che spetta un duro lavoro all'Amministrazione perché la scuola possa e debba riprendere in sicurezza per tutti.
<i>Assessore Piva</i>	Interviene dicendo che questi spazi attualmente sono in disposizione al Patrimonio ma non sono agibili perché non sono adeguati per la normativa antincendio, sottolinea che che gli spazi disponibili non è detto siano adattabili velocemente. Ci sono altri spazi che si stanno verificando quartiere per quartiere anche se non è detto che siano adeguabili velocemente per l'attività didattica.
<i>Presidente Scarso</i>	Invita i tecnici ad intervenire eventualmente in merito.
<i>Geometra Gallo</i>	Interviene per precisare che gli spazi a disposizione sono pochi. In ogni caso sottolinea che gli eventuali spazi disponibili devono essere limitrofi alla scuola stessa per poter essere utilizzati. Ricorda che già da lunedì inizieranno gli incontri Istituto per Istituto per capire le problematiche e cercare soluzioni.
<i>Presidente Scarso</i>	Da la parola al Consigliere Cusumano che ha chiesto di intervenire .
<i>Consigliere Cusumano</i>	Interviene per sottolineare che la scuola è una priorità e chiede se si è pensato eventualmente all'uso di cinema e sale di alberghi o strutture private che non possono utilizzate e che potrebbero mettere a disposizione i loro spazi per la scuola, anche a fronte di un piccolo pagamento. Chiede se si è percorsa anche questa strada.

<i>Assessore Piva</i>	L'assessore risponde che la scuola non è un sistema dove le classi sono singole entità ma è una organizzazione complessa, ci sono insegnanti che operano su più classi e quindi non è possibile organizzarla in ambienti lontani tra di loro. Forse solo per una scuola superiore. Cita solo l'esempio al cambio dell'ora del cambio dell'insegnante quali difficoltà si presenterebbero se i locali fossero dislocati in posti lontani.
<i>Prof.ssa Doria</i>	Interviene per sottolineare, che non è che occasionalmente non si possa uscire dalla scuola ma bisogna garantire una quotidianità e la sicurezza ai ragazzi e agli insegnanti. I locali devono essere nelle vicinanze immediate perché l'organizzazione sia sostenibile nel lungo periodo. Quello che chiederanno, negli incontri con i tecnici comunali, sarà la sistemazione degli spazi interni per adattarli ad attività scolastiche. Anche gli alunni hanno bisogno della familiarità degli spazi, non è pensabile portarli fuori ogni giorno. Per quanto riguarda il numero degli alunni fanno riferimento alla indicazioni del 26 giugno ma sottolinea con la massima prudenza, anche perché se sembra che i bambini/ragazzi si contagino meno possono essere veicolo per gli insegnanti gli operatori e i loro familiari stessi.
<i>Presidente Scarso</i>	Ringrazia i presenti ricorda che questi temi verranno discussi nel prossimo Consiglio Comunale, aggiunge che, attraverso l'assessore Piva, si resterà in contatto per capire come proseguire. Alle ore 16.35 la Presidente, non essendoci altri interventi, conclude i lavori, saluta e i partecipanti

La Presidente della IV Commissione

Meri Scarso

La segretaria verbalizzante
Emanuela Maritan